

Editoriale

Un anno particolare

Natalie Dupré & Inge Lanslots

Andavano attorno, portando nelle mani chi fiori, chi erbe odorifere, e chi diverse maniere di spezierie, quella al naso ponendosi spesso.

G. Boccaccio (*Decameron*)

Siamo particolarmente liete di presentarvi il primo numero di quest'annata così particolare. Il virus per fortuna non ha ostacolato il lavoro redazionale di questo nuovo numero che è potuto uscire – come è ormai tradizione – a fine estate. Teniamo anzitutto a ringraziare i due redattori ospiti, **Maria Forcellino** e **Emma Grootveld**, che hanno curato la sezione tematica dedicata al rapporto tra Leonardo da Vinci e i Paesi Bassi; gli articoli inclusi in questa sezione prendono in esame l'appropriazione dell'opera di Leonardo da parte della cultura olandese-fiamminga e l'impatto della stessa sulle attività scientifiche e artistiche nella stessa area culturale. Per una panoramica dei vari contributi rimandiamo all'introduzione di Maria Forcellino e Emma Grootveld, già organizzatrici del convegno 'Leonardo e i Paesi Bassi' tenutosi a Leida e Utrecht nel 2019, i cui contributi sono ora raccolti in questo numero di *Incontri* dedicato al più noto e forse ultimo *homo universalis*.

Oltre alla sezione tematica su Leonardo sono inclusi in questo numero anche due articoli incentrati sui rapporti culturali tra Italia e Francia, i quali costituiscono la coda dei due numeri tematici precedenti di *Incontri* (2018-2019) su *L'Italia e la Francia: Scambi culturali/Italy and France: Cultural Exchanges*. L'articolo di **Massimo Maiorino** presenta un'analisi congiunta del numero speciale dei *Cahiers d'Art* curato nel 1950 da Christian Zervos e dedicato all'arte italiana, e dell'Exposition d'Art Moderne Italien inaugurata al Musée National d'Art Moderne di Parigi nello stesso anno. Attraverso lo studio degli interventi critici proposti nei *Cahiers d'Art* e l'esame della scrittura espositiva della mostra parigina, Maiorino esplora il complesso quadro storico-culturale in cui questi due eventi, il primo critico e l'altro artistico, si inseriscono, riuscendo a evidenziare come dalla Francia e modulata dalla rilettura in chiave modernista di Zervos, emerga una prospettiva diversa sugli svolgimenti artistici italiani della prima metà del secolo. **Novella Primo** nel suo studio, invece, indaga sul comune interesse per l'Italia e la cultura italiana da parte di due autori francesi, Yves Bonnefoy e Michel Orcel, interesse che è corroborato dalla loro esperienza come traduttori di autori italiani come Ariosto e Leopardi. Nel suo articolo Primo fa "reagire" i loro testi e le loro traduzioni nell'intento di profilare i contorni di un'Italia artistico-letteraria vista d'oltralpe.

L'articolo di **Alice Loda**, infine, propone una lettura delle dinamiche ecopoetiche attive nella poesia di Fabio Pusterla che nella sua raccolta *Bocksten*, pubblicata per la prima volta nel 1989, esplora il rapporto problematico fra l'umano e il non umano in una chiave anti-antropocentrica. Nel suo contributo l'autrice evidenzia come il poeta svizzero italofono

adoperi un linguaggio ritmico e immaginativo, fitto di riferimenti intertestuali, analizzando il dialogo che Pusterla instaura con la produzione poetica cisalpina.

La redazione è inoltre molto lieta di poter includere in questo nuovo numero di *Incontri* la traduzione parziale di *Attilio* di Jean Jauniaux, un racconto su una delle pagine più nere della storia dell'emigrazione italiana: l'incendio nella miniera di Marcinelle. La traduzione di **Thea Rimini** rende la scrittura limpida ed elegante nonché il tono malinconico del racconto in cui il tema dell'amicizia s'intreccia con quella della tragedia del Bois du Cazier.

L'intervista di **Claudia Crocco e Linda Badan** a Silvia Finzi ci porta nella comunità italiana a Tunisi e la sua identità che ormai è più culturale che linguistica – l'uso dell'italiano sta scomparendo a favore di una lingua più ibrida – all'interno di una Tunisi pluri-identitaria.

Il primo numero si chiude con le recensioni e le segnalazioni in cui abbiamo cercato di cogliere l'attualità dando spazio alla scomparsa di Ennio Morricone con un contributo sul maestro di **Sebastiano Ferrari**, seguita da alcuni disegni della mano di **Claudia Nocentini**. Auguriamo a tutti i nostri lettori un piacevole e sereno momento di lettura.

Natalie Dupré
KU Leuven
Campus Brussel
Warmoesberg 26 - bus 15101
1000 Brussel (Belgio)
natalie.dupré@kuleuven.be

Inge Lanslots
KU Leuven
Campus Antwerpen
Sint-Andriesstraat 2
2000 Antwerpen (Belgio)
inge.lanslots@kuleuven.be